

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione Produzioni agroalimentariPresidente
Vicepresidente
Assessori

	P	A
Luca		
Zaia		
Marino		
Zorzato		
Renato		
Chisso		
Roberto		
Ciambetti		
Luca		
Coletto		
Maurizio		
Conte		
Marialuisa		
Coppola		
Elena		
Donazzan		
Marino		
Finozzi		
Massimo		
Giorgetti		
Franco		
Manzato		
Remo		
Sernagiotto		
Daniele		
Stival		

Segretario

Antonio

Menetto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.**del**

OGGETTO: Costituzione dello Sportello Unico Agricolo. Approvazione del Piano industriale per l'inserimento del personale regionale e la definizione dei servizi territoriali. Richiesta parere alla competente Commissione consiliare (art. 6 comma 1 ter Lr 25 febbraio 2005 n. 9).

L'Assessore dott. Franco Manzato, di concerto con il Vicepresidente e Assessore on. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

Il ruolo e l'attività regionale a sostegno del settore primario risultano fondamentali nel superamento del difficile momento di transizione che il settore sta affrontando, in relazione sia alla forte concorrenza che i nostri prodotti incontrano sui mercati interni ed esteri, sia agli effetti della radicale recente riforma della politica agricola comunitaria, che determinerà necessariamente un riassetto di tutto il settore in un'ottica di nuove e diverse funzioni e relazioni economiche e sociali.

In tale contesto risulta indispensabile riaffermare il ruolo della Regione quale centro dei sistemi di "government" e "governance" del settore primario e a tal fine si ritiene necessario:

- rafforzare il ruolo programmatico della Regione, completando, attraverso l'azione di decentramento di funzioni, la riorganizzazione del modello istituzionale e la ridefinizione di competenze, responsabilità e modalità di interazione/cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e attori non pubblici;
- completare i processi di trasferimento e di decentramento di funzioni e attività da Stato a Regione, garantendo la piena operatività e la definitiva strutturazione dell'Organismo pagatore regionale (AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura);
- integrare i diversi soggetti e processi in una rete informativa regionale (Sistema informativo del Settore Primario) a supporto dell'attività di programmazione, monitoraggio e valutazione, gestione e controllo;
- adottare in maniera diffusa strategie di azione che vedano il coinvolgimento privilegiato di soggetti che operano a livello locale e territoriale;
- riorientare e ridefinire le politiche regionali di settore, integrando la programmazione regionale con la programmazione comunitaria, con un efficace coordinamento tra i diversi strumenti strategici (il Programma di sviluppo rurale, i Piani di settore, ecc).

In accordo con tali orientamenti, nella precedente legislatura, la Giunta regionale ha, tra l'altro, attivato con la concorrenza del partenariato economico e sociale, una serie di iniziative volte alla semplificazione delle procedure che hanno prodotto significativi risultati in diversi settori di intervento (UMA, gestione dell'anagrafe delle aziende agricole e del fascicolo aziendale, ecc.).

L'ulteriore progresso di tale processo di semplificazione è certamente connesso al completamento, attraverso azioni di decentramento di funzioni, della riorganizzazione del modello istituzionale e della ridefinizione di competenze, responsabilità e modalità di interazione/cooperazione tra i diversi soggetti.

In tal senso si ravvisa l'opportunità di completare il processo di decentramento di funzioni nel settore primario mediante l'affidamento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA di tutte le funzioni già svolte, in forza di disposizione di legge o provvedimento amministrativo, dai Servizi Ispettorati Regionali Agricoltura (SIRA), già Ispettorati regionali dell'agricoltura, e la corrispondente assegnazione, ad AVEPA stessa, del personale in servizio presso i predetti Servizi, nonché dei corrispondenti beni mobili e delle attrezzature strumentali all'esercizio delle funzioni e delle attività affidate e le corrispondenti risorse finanziarie.

Ciò in applicazione di quanto previsto dagli articoli 2 (commi 3, 3 bis e 4), 3 (comma 5), 9 e 10 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 6 della Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9.

Il completamento del decentramento funzionale, nei termini indicati, potrà consentire la creazione di uno sportello unico territoriale cui le imprese agricole potranno fare riferimento sia per le attività di stretta competenza di AVEPA (quale organismo pagatore), sia per le attività già in capo agli uffici regionali, con l'unica eccezione delle funzioni già affidate dalla normativa agli Enti locali.

In relazione a tali opportunità, con precedente Deliberazione n. 1777 del 1 luglio 2008 sono state avviate le procedure per l'affidamento all'AVEPA, ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 3, comma 5, della Lr 9 novembre 2001 n. 31 e dell'articolo 6 della Lr 25 febbraio 2005, n. 9, della gestione delle funzioni precedentemente in capo agli IRA, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di attivare le procedure per la informazione ed eventuale concertazione con le RSU e le organizzazioni sindacali dei lavoratori al fine di pervenire alla definizione di un progetto inteso:

- ad affidare all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA la gestione delle funzioni amministrative, attualmente svolte dai Servizi Ispettorati regionali dell'agricoltura, in applicazione degli articoli 2 (commi 3, 3 bis e 4), e 3 (comma 5) della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 6 della Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9;
- ad assegnare alla medesima Agenzia, in attuazione degli art. 9 e 10 della Lr n. 31/2001 e del protocollo di concertazione di cui alla DGR n. 2282/2003, il personale regionale, i beni strumentali e le risorse finanziarie corrispondenti alle funzioni affidate.

Al riguardo va anche evidenziato che l'art. 15, comma 1 della Lr 12 gennaio 2009 n. 1 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009", ad integrazione dell'articolo 6, comma 1 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005", prevede che la Giunta regionale, in relazione alle esigenze di articolazione territoriale, ai fini della realizzazione dello Sportello Unico Agricolo, può affidare all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, mediante apposite convenzioni, la gestione delle proprie funzioni in materia agricola, agro-ambientale e agro-alimentare, assegnando le necessarie risorse e relativo personale. Il piano industriale per l'inserimento del personale regionale e per la definizione di detti servizi territoriali è approvato dalla Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare.

Pertanto, le competenti strutture regionali, d'intesa con AVEPA, hanno provveduto a predisporre tale piano industriale a ad attivare gli incontri con le Organizzazioni sindacali in data 09/09/2008 e 21/07/2009. In data 28/09/2009 si sono quindi concluse le procedure di concertazione avviate il 1 settembre 2009, con mancata concertazione per quanto riguarda l'art. 6 del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie locali del 22/01/2004 e con concertazione per quanto riguarda l'art. 7 e seguenti del CCNL dell'Area della dirigenza Regioni - Autonomie locali del 22/02/2006, da parte della DIREV - Federazione dei Quadri e Dirigenti.

Successivamente, a seguito della conclusione della concertazione sindacale, la Giunta regionale ha adottato la deliberazione n. 133 CR del 6 ottobre 2009, con cui è stata disposto:

1. di procedere alla costituzione dello Sportello Unico Agricolo ;
2. di approvare il Piano industriale per l'inserimento del personale regionale e la definizione dei servizi territoriali;
3. di acquisire il parere della competente Commissione consiliare, previsto dall'art. 6, comma 1 ter, della Legge Regionale 25 febbraio 2005, n. 9.

La Commissione consigliere competente ha esaminato più volte detto provvedimento, da ultimo nella seduta del 10 novembre 2009, senza tuttavia formulare il prescritto parere e, pertanto, per effetto del termine della legislatura, nel frattempo intervenuta, detto provvedimento deve ritenersi decaduto.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di approvare nuovamente il “Piano industriale per l’inserimento del personale regionale e la definizione dei servizi territoriali” per l’acquisizione del prescritto parere da parte della competente Commissione consiliare.

Al riguardo si da atto che il provvedimento tiene anche conto degli adeguamenti delle competenze avvenuti, con particolare riferimento a quelle assegnate ai Servizi Ispettorati regionali dell’agricoltura in materia di vidimazione dei registri di cui all’art. 7 comma. 5, del Decreto Ministeriale 10 Novembre 2009 "Disposizioni nazionali relative alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva (DGR n. 168 del 03 febbraio 2010), nonché di controlli in loco dell’attività formativa autorizzata riguardante i "Corsi di aggiornamento per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari", ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione di cui all’art. 27 del DPR n. 290/01 (DGR n. 3522 del 24 novembre 2009).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 "Suppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, concernente "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura";

VISTO l’art. 6 della legge regionale 25 febbraio 2005 n. 9 secondo cui la Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali, stanziati a bilancio, nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all’erogazione di aiuti, può avvalersi dell’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, previa stipula di apposite convenzioni;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 “Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione”;

VISTA la DGR 25 luglio 2003, n. 2282 “Ipotesi di protocollo di concertazione ai sensi dell’articolo 8 del CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali 1998-2001: “Criteri per il passaggio di dipendenti regionali presso enti strumentali o dipendenti, in caso di trasferimento di attività o di disposizioni legislative e comportanti trasferimenti di funzioni e personale”. Autorizzazione alla firma.

VISTA la DGRV n. 1777 del 1 luglio 2008 “Affidamento di funzioni all’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura ai sensi della Lr 9 novembre 2001, n. 31. Avvio delle procedure di informazione ed eventuale concertazione”;

VISTO l’art. 15, comma 1 della Lr 12 gennaio 2009 n. 1 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2009”, con cui ad integrazione dell’articolo 6, comma 1 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2005”, si prevede che la Giunta regionale, in relazione alle esigenze di articolazione territoriale, ai fini della realizzazione dello Sportello Unico Agricolo, possa affidare all’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, mediante apposite convenzioni, la gestione delle proprie

funzioni in materia agricola, agro-ambientale e agro-alimentare, assegnando le necessarie risorse e relativo personale;

CONSIDERATO che la citata disposizione prevede che il piano industriale per l'inserimento del personale regionale e per la definizione di detti servizi territoriali sia approvato dalla Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare;

VISTO l'art. 6 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie locali del 22 gennaio 2004;

VISTO l'art. 6 del CCNL dell'Area della dirigenza Regioni – Autonomie locali del 22/02/2006

DELIBERA

1. Di procedere alla costituzione dello Sportello Unico Agricolo in applicazione dell'articolo 6 della Lr 25 febbraio 2006, n. 9 così come modificata da ultimo dall'art. 15 della Lr 12 gennaio 2009, n. 1;
2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 bis e 1 ter della Lr 25 febbraio 2005, n. 9, il "Piano industriale per l'inserimento del personale regionale e la definizione dei servizi territoriali" riportato nell'**allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di incaricare la Direzione Attività istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare previsto dall'art. 6, comma 1 ter, della Legge Regionale 25 febbraio 2005, n. 9.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente
Dott. Luca Zaia